

ENTE AUTONOMO PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE



## RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO DI COMPETENZA 2015

## 1. PRESENTAZIONE

Nel presentare questa Relazione sul Piano della Performance 2015 un dato certamente da evidenziare per la gestione e l'attività dell'Ente nel 2015 è la ricostituzione del Consiglio Direttivo, decaduto nel luglio del 2012 e ricostituito, appunto, nel febbraio 2015.

La ricomposizione dell'Organo di gestione politica dell'Ente ha restituito normalità al funzionamento dello stesso, facendolo uscire da una gestione commissariale durata praticamente più di due anni e mezzo, oltre a poter avere la necessità di affrontare esiziali problemi di bilancio, come quelli creati dall'emersione di debiti pregressi e fuori bilancio del Parco, in particolare per quanto riguarda il contenzioso con il Comune di Gioia dei Marsi, risoltosi con la soccombenza dell'Ente Parco nel giudizio relativo e la condanna al pagamento di € 1.057.000 più interessi. Inoltre, dopo diversi anni di trattative, si è posta la necessità, inderogabile, di far fronte ad un altro contenzioso, quello con i legali utilizzati dal Parco negli ultimi decenni, in particolare due di essi, per soddisfare i cui debiti è stato necessario prevedere un altro impegno finanziario di importo quasi uguale a quello per il Comune di Gioia. Per riconoscere questi debiti fuori bilancio l'Ente è stato impegnato nel reperimento dei fondi necessari per un piano di rientro dagli stessi fino al Luglio 2015, quando è stato possibile comporre il piano suddetto, che impegnerà finanziariamente l'Ente per i prossimi cinque anni.

Nel corso del 2015 l'opera del Consiglio Direttivo si è estrinsecata in decisioni che hanno comportato la redazione di 32 deliberazioni consiliari.

La possibilità di approvare il bilancio per il 2015, che si è evidenziato, appunto, solo a luglio dello stesso anno, ha determinato l'obbligo della gestione "per dodicesimi" dell'Ente, che si è protratta fino alla fine di settembre, quando è stato approvato il bilancio suddetto da parte del Ministero vigilante. Ciò ha comportato un rallentamento della spesa e un appesantimento nella gestione quotidiana, che può essere sintetizzata nella redazione di ben 710 determinazioni dirigenziali, che si sono rese necessarie compilare per permettere al Direttore dell'Ente di far fronte alla gestione del Parco nel corso di tutto l'anno.

Nonostante questa pesante "penalizzazione" il Parco è riuscito ad espletare le azioni fondamentali per assicurare la tutela degli ambienti naturali e della fauna, con la presa in gestione dei boschi e dei pascoli di pregio e le specie della fauna che in esse vivono. In questo ambito è proseguito il percorso di promozione delle foreste vetuste del Parco a patrimonio naturale dell'Umanità secondo i dettami dell'UNESCO, con la iscrizione nella *tentative list* dell'organismo internazionale, passaggio fondamentale per la possibilità di iscrizione nella definitiva *World Heritage List* delle "*Primeval beech forests of the Carpathians and other regions of Europe*", e la preparazione del fascicolo di candidatura.

Parimenti, sempre ai fini di tutela delle specie animali del Parco, è stata svolta anche nel 2015 il conteggio delle femmine di orso con i cuccioli, operazione che richiede un impegno consistente dei servizi del Parco, in particolare quello scientifico e a quello della sorveglianza, nell'arco di circa due mesi.

Sempre nel 2015 è stata svolta una ricerca sugli anfibi nel territorio del parco da parte dell'Università Roma III, in relazione al fatto che da molti anni non era stato fatto una analisi su questa classe di animali, ora più che mai necessario in relazione alla sensibile diminuzione delle popolazioni di diverse specie di anfibi conseguente all'impatto antropico sugli ecosistemi in cui essi vivono.

Ancora di rilievo, sempre per la protezione della fauna del Parco, è l'approvazione dei piani di conservazione *post-life* dell'Orso e del Camoscio, i monitoraggi dell'Aquila reale, dei falchi Lanario e Pellegrino, della Coturnice, nonché le stime delle popolazioni di Camoscio, Cervo e Capriolo.

Anche nel 2015, nonostante le notevoli difficoltà di bilancio il Parco ha provveduto ad assicurare l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna al patrimonio zootecnico e alle colture agricole, che richiedono procedure che vedono impegnati tre servizi del Parco, Sorveglianza, Veterinario e Scientifico, nonché, in relazione agli impegni presi nella sottoscrizione del Protocollo sulle azioni prioritarie da svolgere nell'ambito del Piano d'Azione per la tutela dell'Orso bruno Marsicano (PATOM), quelle previste dal protocollo stesso. Nell'ambito delle azioni per la conservazione dell'orso bruno marsicano nel 2015 sono stati presentati i dati del monitoraggio genetico realizzato durante la primavera-estate dell'anno 2014 nel corso del convegno, organizzato nel mese di marzo dall'Ente, per esporre i risultati del lavoro svolto, anche nel progetto life arctos, e gli impegni futuri. Si è rafforzata la collaborazione con altri Enti (Corpo forestale, Parco Maiella, Riserva Monte Genzana) per la gestione delle problematiche legate ad un orso confidente fuori dal territorio del Parco, che è stato catturato, radiocollare e monitorato per oltre sei mesi.

Per quanto riguarda il lupo, in collaborazione con il Comune di Civitella Alfedena, è stato organizzato un convegno per la celebrazione dei 40 anni dell'area faunistica del Lupo e per un approfondimento scientifico sulla conservazione della specie.

Il Parco è stato presente ad EXPO-2015 nello spazio organizzato dal Ministero dell'Ambiente e gestito da Federparchi e sul territorio ha realizzato l'iniziativa EXPO e territori.

Un altro dato da evidenziare nell'attività dell'Ente Parco nel 2015 è l'ampliamento della Zona di Protezione Esterna del Parco, richiesto dai Comuni di Anversa degli Abruzzi e Villalago, a testimoniare il rinnovato impegno dell'Ente nei rapporti con gli amministratori locali. L'ampliamento della ZPE è stato riportato nella proposta di istituzione dell'area contigua formulata alle tre Regioni interessate.

Per ultimo, ma non meno importante, è stato l'impegno che il Parco ha profuso lo svezzamento e l'allevamento dell'orsetta "Morena", trovata il 22 Maggio 2015 in territorio di Villavallelonga senza madre e prelevata dai tecnici del Parco per tentare il suo reinserimento in natura, dopo essersi accertati dell'impossibilità di ricongiungimento materno.

L'azione di recupero, che si è sviluppata nel corso di poco più di 6 mesi, da fine maggio agli inizi di dicembre, attraverso l'allevamento della cucciola, portato avanti con il coinvolgimento ed il supporto del mondo scientifico nazionale ed internazionale, si è concluso con il rilascio in natura all'interno del Parco nei primi giorni di Dicembre scorso. L'orsetta, munita di radiocollare satellitare, è stata monitorata costantemente dopo il suo rilascio ed ha superato il periodo di letargo invernale accingendosi ad affrontare la prova forse più difficile, quella della futura vita autonoma in natura. L'operazione, molto complessa e delicata, ha avuto una vasta eco mediatica e la considerazione del mondo della ricerca anche fuori dai confini nazionali.

IL PRESIDENTE  
Dott. Antonio CARRARA

## INDICE

<b>1. PRESENTAZIONE</b> .....	<b>Pag.</b>	<b>1</b>
<b>1.1 <i>Indice della Relazione</i></b> .....	<b>"</b>	<b>3</b>
<b>1.2 <i>Introduzione</i></b> .....	<b>"</b>	<b>4</b>
<b>2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI</b> .....	<b>"</b>	<b>5</b>
<b>2.1 <i>Il Contesto esterno di riferimento</i></b> .....	<b>"</b>	<b>5</b>
<b>2.2 <i>L'Amministrazione</i></b> .....	<b>"</b>	<b>6</b>
2.2.1 <i>L'Organizzazione</i> .....	<b>"</b>	<b>6</b>
2.2.2 <i>Le Risorse umane</i> .....	<b>"</b>	<b>7</b>
2.2.3 <i>Le Risorse finanziarie</i> .....	<b>"</b>	<b>8</b>
<b>2.3 <i>I Risultati raggiunti</i></b> .....	<b>"</b>	<b>10</b>
<b>2.4 <i>Le Criticità e le Opportunità</i></b> .....	<b>"</b>	<b>12</b>
<b>3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI</b> .....	<b>"</b>	<b>13</b>
<b>3.1 <i>Albero della Performance</i></b> .....	<b>"</b>	<b>13</b>
<b>3.2 <i>Aree e Obiettivi Strategici</i></b> .....	<b>"</b>	<b>13</b>
<b>3.3 <i>Obiettivi operativi e azioni</i></b> .....	<b>"</b>	<b>14</b>
<b>3.4 <i>Obiettivi individuali</i></b> .....	<b>"</b>	<b>19</b>
<b>4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'</b> .....	<b>"</b>	<b>24</b>
<b>5. PARI OPPORTUNITA'</b> .....	<b>"</b>	<b>25</b>
<b>6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE</b> .....	<b>"</b>	<b>26</b>
<b>6.1 <i>Fasi, Soggetti, Tempi e Responsabilità</i></b> .....	<b>"</b>	<b>26</b>
<b>6.2 <i>Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della Performance</i></b> .....	<b>"</b>	<b>28</b>
<b>6.3 <i>Conclusioni</i></b> .....	<b>"</b>	<b>28</b>

### ALLEGATI TECNICI:

ALLEGATO 1 - PROSPETTO RELATIVO ALLE PARI OPPORTUNITA'

ALLEGATO 2 - TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI

ALLEGATO 3 - TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

## **1.2 Introduzione**

Il Piano della Performance, approvato con Deliberazione n. 4 del 28 Marzo 2015, sono individuati gli obiettivi strategici che sono "calati", tramite una struttura "ad albero", in obiettivi operativi ed azioni, per ciascuno dei quali sono stati individuati appositi indicatori finalizzati alla misurazione dei risultati raggiunti, nonché i responsabili della loro realizzazione ed i risultati attesi.

Nel corso dell'anno, sono stati raccolti ed analizzati i risultati emersi dal sistema di monitoraggio degli obiettivi adottato dall'Ente, in modo da individuare eventuali fattori che ne potessero inficiare l'attuazione.

La presente Relazione sulla Performance rende conto, per ciascuno degli obiettivi contenuti nel Piano delle Performance, i risultati realizzati al 31 dicembre 2015, seguendo sempre la struttura "ad albero", vale a dire partendo dagli obiettivi strategici per arrivare agli obiettivi operativi, alle azioni ed ai singoli indicatori.

Nell'anno 2015 l'Ente ha raggiunto un risultato del 98.69%.

Questa Relazione, sottoposta alla validazione dell'OIV secondo quanto disposto dalla vigente normativa e successivamente approvata dall'organo politico, verrà poi pubblicata sulla pagina "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

## **2.SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI**

Con questa Relazione sulla Performance l'Ente Parco completa il Ciclo di Gestione della Performance 2015, per ragguagliare gli stakeholder, per un principio di trasparenza, i risultati del periodo amministrativo di riferimento.

### **2.1 Il Contesto esterno di riferimento**

Questa sezione della Relazione è utilizzata per descrivere le principali caratteristiche del contesto nel quale si è svolta l'azione amministrativa nel corso del 2015.

Tale analisi è funzionale alla contestualizzazione dei risultati ottenuti, nonché propedeutica alla successiva descrizione delle criticità e delle opportunità.

Il Parco insiste su un'area di grandissimo pregio naturalistico, circa 130.000 ettari, di cui 50.667 di Parco vero e proprio e circa 78.000 di Zona di Protezione Esterna, che conserva nel suo territorio popolazioni rarissime di animali, come l'Orso bruno marsicano ed al Camoscio d'Abruzzo, il Lupo appenninico, il Gatto selvatico, la Martora, l'Aquila reale, il Corvo imperiale, il Gufo reale, il Picchio dorsobianco, la Balia dal collare, il raro Vespertilio di Alcatoe, la Salamandrina dagli occhiali, la Vipera dell'Orsini, la Rosalia alpina ed altre ancora.

Tra le specie vegetali si evidenzia la presenza di foreste vetuste di faggio plurisecolari, per le quali continua il processo di promozione presso l'UNESCO per farle dichiarare "Patrimonio Culturale dell'Umanità", avviato dall'Ente Parco nel 2014, popolamenti dell'autoctono Pino nero di Villetta Barrea, la Scarpetta di Venere, il Giaggiolo della Marsica e tante altre. Una biodiversità elevatissima, quindi, che annovera 2.841 specie vegetali, mentre tra quelle animali si contano circa 5.165 specie di invertebrati, 348 di vertebrati, di cui 66 di mammiferi, 230 di uccelli, 52 tra rettili, anfibi e pesci.

Per quanto sinora detto è possibile desumere che i principali stakeholder sono quelli legati al settore turistico e quelli che sono definiti portatori di interessi collettivi, cioè i difensori della natura, che rappresentano gli interessi di una larga fascia di cittadini che chiedono una severa protezione della natura, composti dal variegato mondo dell'associazionismo ambientale.

Il territorio del Parco comprende quello di tre versanti regionali Abruzzo, Lazio e Molise, di tre Provincie (L'Aquila, Frosinone e Isernia), con caratteristiche territoriali ed economiche molto differenti tra loro: prettamente turistico quello abruzzese, in particolare nel settore dell'Alta Valle del Sangro, beneficiato da un consistente flusso turistico e quindi con un consistente flusso economico, dovuto in primis alla sua istituzione ormai più che novantennale, già da tempo con una strutturazione turistica e organizzativa molto diffusa sul territorio, che ne promuove fortemente l'attività, costituendone un riferimento sia in ambito nazionale che internazionale.

Meno strutturato turisticamente il versante laziale del Parco, anche se con valenze territoriali di grande potenzialità, legate soprattutto all'agricoltura ed alla gastronomia, nonché alla possibilità di un rapido accesso da grandi città, come Roma e Napoli, per la presenza di una buona rete di comunicazione e del tronco autostradale Rma - Napoli.

Il versante molisano, pur conservando forti caratteri di naturalità e una "ruralità" oggi molto ricercata, presenta un *gap* in termini di strutturazione turistica che dovrebbero essere colmati affinché le potenzialità esistenti possano trasformarsi in realtà.



## 2.2 L'Amministrazione

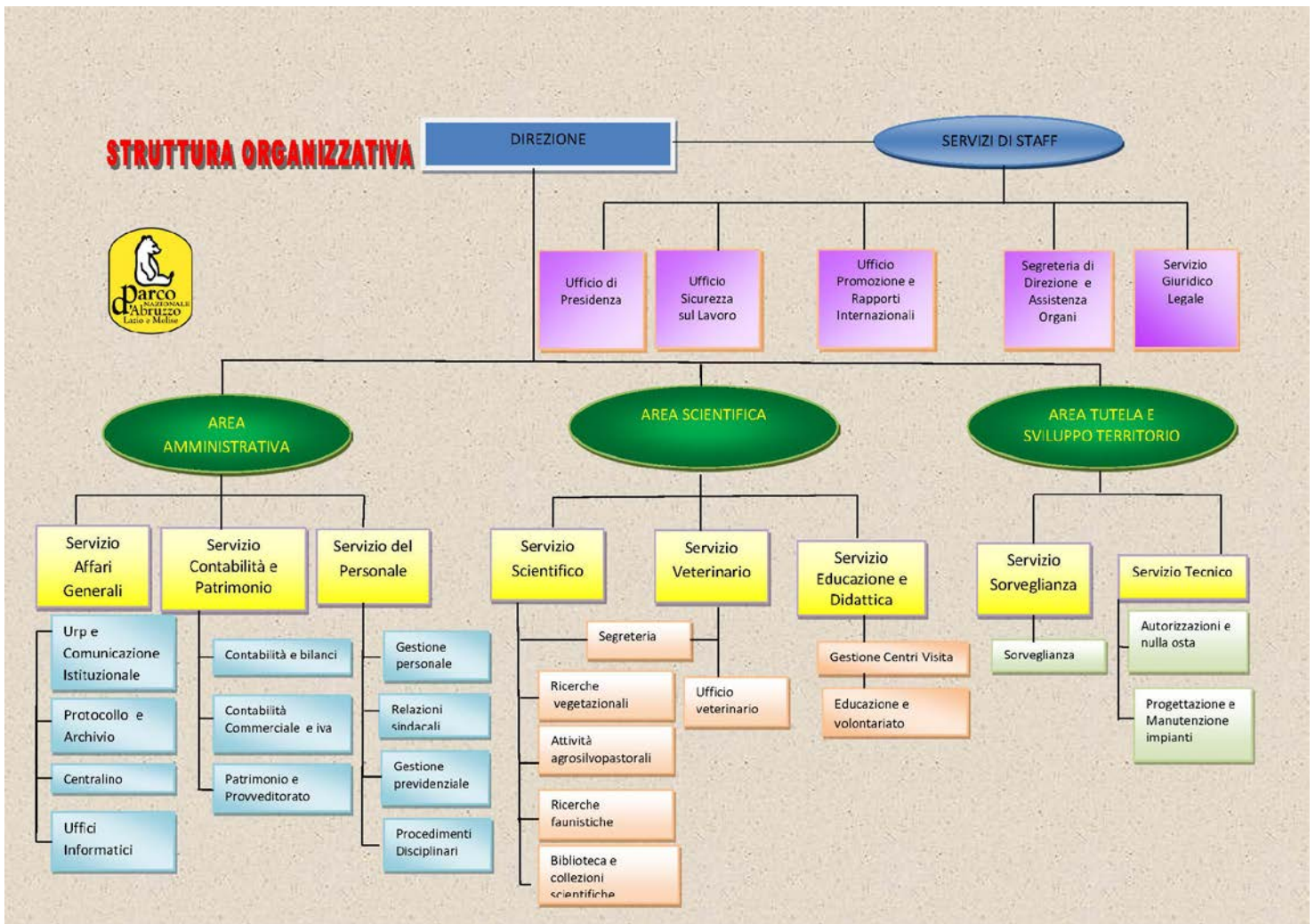
L'Ente Parco è un Ente Pubblico non economico, come individuato dalla Legge 20 Marzo 1975, n° 70, Tabella IV, ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

I dipendenti dell'Ente al 1° Gennaio 2015 erano 106.

La struttura organizzativa dell'Ente Parco, come risulta dalla figura che segue, è articolata in tre Aree organizzative (Amministrativa, Scientifica e Tutela e Sviluppo del Territorio), in 8 Servizi e in 24 uffici, oltre ad un Servizio di Staff che fa capo alla Direzione.

Il Direttore, unico dirigente dell'Ente, fuori ruolo, nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, opera in base ad un contratto di tipo privatistico della durata di cinque anni, e sovrintende alla gestione amministrativa e tecnica del Parco.

### 2.2.1 L'Organizzazione



## 2.2.2 Le Risorse Umane

### Analisi quali-quantitativa delle risorse umane

#### Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	Valore
Età media del personale (anni)	46
Età media dei dirigenti (anni)	65
Tasso di crescita unità di personale negli anni	0
Percentuale di dipendenti in possesso di laurea	10.18%
Percentuale di dirigenti in possesso di laurea	100%
Ore di formazione (media per dipendente)	12
Turnover del personale	0
Costi di formazione/spese del personale	0

#### Analisi benessere organizzativo

Indicatori	Valore
Tasso di assenze	17%
Tasso di dimissioni premature	0%
Tasso di richieste di trasferimento	0%
Tasso di infortuni	0%
Stipendio medio percepito dai dipendenti	€ 1.521,92
Percentuale di personale assunto a tempo indeterminato	100%

#### Analisi di genere

Indicatori	Valore
% di dirigenti donne	0%
% di donne rispetto al totale del personale	44%
Stipendio medio percepito dal personale donna	€ 1381,37
Età media del personale femminile (anni)	46
% di personale laureato donna rispetto al totale personale femminile	19%
Ore di formazione femminile (media per dipendente di sesso femminile)	12



### 2.2.3 Le Risorse Finanziarie

Il Decreto Legislativo 150/2009 ha cambiato per molti aspetti il processo di costruzione del bilancio, che si completa monitorando di mese in mese l'andamento del Piano della Performance nel suo complesso, rilevando difficoltà e scostamenti e, allo stesso tempo, *input* per la Relazione Programmatica del bilancio di previsione dell'anno successivo.

Questo processo di monitoraggio della *Performance* ci dà anche un riscontro circa la corrispondenza del bilancio alle necessità dell'Ente e dei beni in gestione; in questo senso contribuisce ad apportare aggiustamenti sia per l'eventuale assestamento di bilancio che per indicazioni per la migliore definizione dell'esercizio finanziario dell'anno successivo.

Nella tabella che segue si riportano i principali valori desunti dal Bilancio Consuntivo 2015.

<b>Entrate Accertate Esercizio 2015</b>	<b>Importo</b>	<b>Incidenza %</b>
<b>Entrate Correnti</b>		
Trasferimenti da parte dello stato	6.880.554,00	92,29
Trasferimenti da parte delle regioni	0	0
Trasferimenti da parte dei comuni e dalle provincie	0	0
Trasferimenti da altri Enti pubblici e privati	6.500,00	0,09
Entrate derivati dalla vendita di beni e servizi	225.603,00	3,04
Redditi e proventi patrimoniali	1.246,00	0,02
Poste correttive e compensative di uscite (recuperi e rimborsi)	305.862,00	4,12
Entrate non classificabili in altri voci	10.399,00	0,14
<b>Entrate in Conto Capitale</b>		
Entrate per alienazione di beni	0	0
Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato, Regioni, Provincie ed altri Enti del settore pubblico	22.000,00	0,30
Accensione di prestiti	0	0
<b>Totale Generale</b>	<b>7.430.186,00</b>	<b>100,00 %</b>

<b>Uscite Impegnate Esercizio 2015</b>	<b>Importo</b>	<b>Incidenza %</b>
<b>Uscite Correnti</b>		
Uscite per gli organi dell'Ente	54.227,00	0,73
Oneri per personale in attività di servizio	4.303.192,00	57,97
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	475.408,00	6,40
Uscite per prestazioni istituzionali ( Indennizzi Danni Fauna Selvatica )	358.915,00	4,83
Uscite per prestazioni istituzionali ( Fitto Boschi e Pascoli )	439.551,00	5,92
Altre spese per uscite per prestazioni istituzionali ( Ricerche e C.T.A.)	396.591,00	5,34
Trasferimenti passivi	12.938,00	0,17
Riduzioni L. 133 del 6 agosto 2008, L. 122 del 30 luglio 2010 e L. 135/2012 (Versamenti Bilancio dello Stato)	120.625,00	1,62
Oneri Finanziari	503,00	0,01
Oneri Tributari	77.379,00	1,04
Uscite Non classificabili in altre voci	868.395,00	11,70
<b>Uscite in Conto Capitale</b>		
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	22.000,00	0,30
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	49.495,00	0,67
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	258,00	0,01
Concessione di crediti ed anticipazioni	0	0
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	244.227,00	3,29
<b>Totale Generale</b>	<b>7.423.704,00</b>	<b>100,00 %</b>

<b>Situazione Amministrativa al 31.12.2015</b>	
<b>Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio</b>	<b>2.340.816,00</b>
<b>Riscossioni in c/competenza e c/residui</b>	<b>8.395.198,00</b>
<b>Pagamenti in c/competenza e c/residui</b>	<b>8.061.220,00</b>
<b>Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio</b>	<b>2.674.794,00</b>
<b>Residui attivi anni precedenti e dell'esercizio</b>	<b>1.521.793,00</b>
<b>Residui passivi anni precedenti e dell'esercizio</b>	<b>3.579.166,00</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>617.422,00</b>

### **2.3 I Risultati raggiunti**

Le disposizioni contenute nelle norme in materia di contabilità e finanza pubblica, nonché nel Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabiliscono uno stretto legame tra il ciclo della pianificazione strategica e il ciclo della programmazione finanziaria; questo ha consentito di avviare quel processo di formazione del bilancio e della connessione delle risorse, fondato su determinate ritenute essenziali e prioritarie per l'Amministrazione.

In particolare, il citato Decreto, nel definire il ciclo di gestione della performance, impone alle amministrazioni di individuare e attuare in maniera coerente le priorità politiche e gli obiettivi programmatici, collegandoli direttamente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio.

In tale ottica è stata orientata l'attività di pianificazione strategica, che ha preso avvio con l'individuazione delle priorità per l'anno 2015.

Questo paragrafo ha l'obiettivo di sintetizzare i risultati ottenuti dall'Amministrazione mettendo in luce in particolare gli *output* realizzati e i risultati finali conseguiti (*outcome*), basato sulla rilevanza delle informazioni per i cittadini e gli altri stakeholder esterni.

Gli stakeholder intervengono nel processo attraverso canali di varia natura: esprimono opinioni e bisogni attraverso canali telematici, i *social network* ed incontri di tipo istituzionale specificamente destinati al confronto con l'Ente nonché incontri squisitamente "specifici" mirati all'approfondimento di particolari tematiche.

La valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi di Ufficio o delle Unità operative, ad opera del dirigente, è stata determinata sulla base delle relazioni prodotte dai responsabili degli obiettivi confrontate con i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati.

La valutazione della *performance* individuale, proposta dai responsabili dei servizi, è stata definita in funzione della performance organizzativa volta allo sviluppo professionale e organizzativo e al miglioramento del servizio all'utente.

La performance individuale del personale titolare di Posizione Organizzativa è stata valutata secondo i seguenti elementi:

- a) raggiungimento di specifici obiettivi individuali
- b) competenza professionale
- c) comportamento direttivo.

La performance individuale del restante personale dipendente è valutata secondo i seguenti elementi:

- a) raggiungimento di specifici obiettivi individuali
- b) comportamento organizzativo
- c) competenza professionale.

**Per l'anno 2015 il Piano Performance è stato approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 14 del 28 Marzo 2015, individuando i seguenti obiettivi:**

#### **Area Staff**

- 3.1.2 Supporto al Servizio tecnico e sorveglianza;
- 3.2.4 Attivazione repertorio informatico dei contratti con sicr@web;
- 3.2.1 Miglioramento dell'efficacia amministrativa: implementazione informatizzazione delibere;
- 2.1.1 Messa in atto azioni connesse al marchio del parco.

#### **Area Tutela e sviluppo del Territorio**

- 1.3.1 Ottimizzazione attività Servizio sorveglianza;
- 2.2.5 Fruizione sostenibile della consapevolezza ambientale;
- 3.2.3 Efficienza attività lavorazione provvedimenti urbanistici.

#### **Area Amministrativa**

- 2.2.6 Valorizzazione del patrimonio storico culturale;
- 3.1.1 Garantire la trasparenza dell'azione amministrativa;
- 3.2.2 Miglioramento dell'attività annessa al protocollo archivio;
- 3.1.3 Formazione del personale in materia di anticorruzione.

#### **Area Scientifica**

- 1.1.1 Lotta al randagismo canino;
- 1.1.2 Monitoraggio sanitario animali in cattività;
- 1.1.3 Attivazione blog orso bruno marsicano;
- 1.2.1 Progetti sistema Unesco 1551 - anfibi;
- 1.2.2 Progetti sistema Unesco 1551 - camoscio appenninico;
- 1.2.3 Progetti sistema Unesco 1551 - lepre;
- 1.2.4 Progetti sistema Unesco 1551 - foreste vetuste;
- 1.2.5 Software Getabos;
- 2.2.2 Riqualificazione percorso didattico giardino appenninico;
- 2.2.3 Valorizzazione tradizioni della cultura locale;
- 2.2.4 Fruizione e valorizzazione della rete sentieristica a fini didattici;
- 2.2.1 Potenziamento orari apertura centri visita.

Per l'anno **2015** le risorse a disposizione sono state le seguenti:

- per il personale dirigente € **10.817,76**;
- per il personale dipendente € **68.331,00**.
-

## 2.4 Le Criticità e le Opportunità

Il Piano della Performance per l'anno 2015, nell'ambito di quello triennale 2015-2017, non ha presentato particolari difficoltà nella realizzazione delle azioni previste, se non quella, di carattere generale, ma consistente, legata alla approvazione del bilancio di Previsione dell'Ente per il 2015, perfezionatosi solo a Settembre 2015, obbligando l'Ente ad operare "per dodicesimi" per 9 mesi sui 12 dell'anno, rallentando così la capacità di spesa.

Ciò è stato dovuto all'emersione, in autunno del 2014, di debiti fuori bilancio prodotti da precedenti amministrazioni, che ha obbligato l'Ente Parco a redigere un piano di rientro, concreto e credibile, dai debiti suddetti, la cui ricerca dei fondi necessari è stata difficile e problematica. Ciò ha comportato, tra l'altro, che nell'attuazione degli obiettivi più direttamente connessi alla spesa si sono registrate delle difficoltà di attuazione.

Nonostante questa oggettiva difficoltà, quasi tutti gli obiettivi sono stati "centrati" nella loro totalità, eccetto per i seguenti tre:

1.1.3, che prevedeva l'attivazione del *blog* per l'Orso bruno marsicano, attraverso l'ideazione grafica dello stesso, la ricerca di testi, foto e video e l'apertura *on line* del *blog*, il cui pieno raggiungimento è stato impedito dalla tardiva formazione di una redazione stabile e con compiti prestabiliti.

2.2.2, con la previsione di riqualificare il percorso didattico del giardino appenninico, attraverso l'elaborazione di un progetto di riqualificazione, appunto, nonché di valorizzazione, che è stato svolto in collaborazione con l'Istituto agrario di Avezzano, attraverso interventi di potatura delle specie presenti, attività didattiche mirate alla conoscenza delle specie autoctone, che ne evidenziassero l'importanza sia per la fauna del Parco che per l'intera comunità, ed, infine un rapporto finale.

Le difficoltà incontrate nel compimento di quanto assegnato, dopo aver portato a termine la fase progettuale, sono state connesse alla successiva fase operativa, da realizzarsi con gli studenti dell'Istituto agrario, che non si è potuto svolgere a causa delle condizioni meteorologiche avverse che ci sono state nei giorni in cui erano previsti gli interventi nei giardini.

3.1.2, che era mirato a offrire un supporto giuridico alle attività dei Servizi Urbanistico e Sorveglianza dell'Ente, con la redazione di un accordo quadro da sottoporre ai Comuni del Parco, di 2 vademecum in materia di nulla-osta e di un altro in materia di conferenza dei servizi, che, per questo ultimo aspetto, ha registrato difficoltà nella sua completa elaborazione a causa dei continui aggiornamenti legislativi.

### 3.OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

#### 3.1 L'Albero della Performance

In relazione alle aree strategiche ed agli *outcome* individuati, con riferimento al mandato istituzionale dell'Ente Parco, l'Albero della Performance, secondo la delibera n° 112 della CiVIT, è stato costruito nel modo che segue.

**Mandato Istituzionale**  
**La conservazione della natura**  
**La promozione delle attività compatibili**  
**L'educazione ambientale**  
**La promozione della ricerca scientifica e lo svolgimento di attività di monitoraggio**

#### 3.2 Aree e Obiettivi Strategici

Area Strategica 1	Area Strategica 2	Area Strategica 3
<p>Conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale/Ricerca scientifica.</p> <p><b>OUTCOME</b></p> <p>Mantenimento ed incremento delle specie protette; Conservazione dei caratteri paesaggistici degli insediamenti; Mantenimento dei territori di maggior pregio naturalistico; Mantenimento del benessere sanitario della fauna protetta.</p>	<p>Metodi di integrazione uomo natura / Sviluppo sostenibile.</p> <p><b>OUTCOME</b></p> <p>Individuazione di metodi educativi di integrazione uomo natura; Incremento dell'autofinanziamento; Cultura del turismo sostenibile.</p>	<p>Abbattimento barriere burocratiche: un Parco più vicino alle persone.</p> <p><b>OUTCOME</b></p> <p>Sviluppo della rete comunicativa; Utilizzo della strumentazione informatica e telematica a garanzia della legalità e della trasparenza; Efficienza ed efficacia con riduzione dei tempi procedurali.</p>
<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1:</b> <i>Interventi per la salvaguardia della biodiversità.</i></p>	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO 2.1:</b> <i>Favorire attività per la crescita economica e sociale del territorio</i></p>	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO 3.1:</b> <i>Garantire la trasparenza e semplificazione dell'attività amministrativa.</i></p>

<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.2:</b> Sviluppare metodologie innovative per bisogni in campo ambientale.</p> <p><b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3:</b> Controllare il territorio per il rispetto di norme in materia di tutela della flora e della fauna.</p>	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO 2.2:</b> Promozione di iniziative finalizzate alla crescita dell'attività di educazione ambientale.</p>	<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO 3.2:</b> Realizzare un'azione amministrativa dell'Ente più snella ed efficace.</p>
---	--	---

I risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi programmati nel Piano della Performance 2015, sono dettagliati nella tabella di seguito indicata:

### 3.3 OBIETTIVI OPERATIVI ED AZIONI PERFORMANCE 2015

Responsabile obiettivo	Obiettivo	Area strategica	Titolo	Azioni	Risultato
1. Leonardo Gentile	1.1.1	1	Lotta al randagismo canino.	1. Predisposizione Piano di contrasto al randagismo canino nel PNALM; 2. Condivisione ed approvazione del Piano (incontri istituzionali); 3. Iscrizione e sterilizzazione dei cani.	100%
2. Leonardo Gentile	1.1.2	1	Monitoraggio Sanitario.	Prelievo di sangue da animali in anestesia; Centrifugazione, preparazione e invio dei campioni	100%



				all'IZS; Analisi dei dati;	
3. Cinzia Sulli	1.1.3	1	Attivazione blog orso bruno marsicano.	ideazione grafica pagina. del blog; Ricerca testi/foto/video e cronogramma delle uscite; Apertura on line del blog.	90%
4. Cinzia Sulli	1.2.1	1	Attuazione progetti sistema Unesco/anfibi.	Protocollo di monitoraggio e formazione Raccolta dati e messa a punto di eventuali misure di conservazione; Report finale.	100%
5. Cinzia Sulli /Roberta Latini	1.2.2	1	Attuazione progetti sistema Unesco/camoscio	<i>Pelletcount</i> , Catture; Monitoraggio popolazione; Conte in contemporanea; Catture; Monitoraggio popolazione; Conte in contemporanea; Report finale.	100%
6. Cinzia Sulli/Roberta Latini	1.2.3	1	Attuazione di progetti di sistema Unesco/lepre	Protocollo di monitoraggio e formazione; Stipula della convenzione con ISPRA; Avvio lavoro di campo; Raccolta dati e messa a punto di eventuali misure di conservazione; Report finale.	100%
7. Cinzia Sulli/Carmelo Gentile	1.2.4	1	Attuazione di progetti di sistema Unesco /foreste vetuste.	Convenzione UNITUSCIA; Raccolta dati; Predisposizione format di	100%

				candidatura; Report finale.	
8. Cinzia Sulli/Aniana Del Principe	1.2.5	1	Software Getabos	Individuazione modifiche software; Attivazione assistenza e sviluppo del Software; Gestione e archiviazione pratiche di recupero piante e tagli boschivi; Report finale.	100%
9. Renato Di Cola	1.3.1	1	Ottimizzazione attività servizio sorveglianza.	Controllo sul territorio in particolari aree sensibili.	100%
10. Daniela D'Amico/Cinzia Tartaglia	2.1.1	2	Messa in atto di azioni per la gestione del marchio.	Revisione e adozione del nuovo Regolamento del Marchio ; Revisione e adozione del nuovo Regolamento del Marchio ; Campagna promozionale + evento di richiamo.	100 %
11. Giovanna Colasante /Stefano Maugeri	2.2.1	2	Potenziamento offerta al pubblico ottimizzazione orari apertura centri visita del parco.	Pianificazione orari di apertura dei Centri Visita; Attivazione della Programmazione divulgazione attraverso il sito istituzionale; Report statistico.	100%
12. S. Maugeri	2.2.2	2	Riqualificazione percorso didattico giardino appenninico.	Elaborazione di un progetto di riqualificazione e valorizzazione del giardino appenninico in collaborazione con l'Istituto Agrario di	90%

				<p>Avezzano; Interventi di potatura delle specie presenti nel giardino appenninico; Attività didattiche mirate alla conoscenza delle specie autoctone che ne evidenzino l'importanza sia per la fauna del Parco che per l'intera comunità; Report finale.</p>	
13. Stefano Maugeri	2.2.3	2	Valorizzazione delle tradizioni e della cultura locale.	<p>Interviste e ricerche presso archivi storici del territorio su toponomastica, attività artigianali ed economiche locali; Sintesi ed elaborazione del materiale raccolto; Giornate evento per presentazione di testimonianze e documentazione raccolte.</p>	100%
14. Stefano Maugeri /Claudio Manco	2.2.4	2	Fruizione e valorizzazione della rete sentieristica a fini didattici.	<p>Realizzazione di test e disegni finalizzati alla realizzazione di pannellistica esplicativa da posizionare su sentieri; Elaborazione grafica, impaginazione stampa e posizionamento dei pannelli sui sentieri; Giornate evento per inaugurazione</p>	100%

				sentieri.	
15. Dario Febbo /Giovanni Del Principe	2.2.5	2	Fruizione sostenibile della consapevolezza ambientale.	Completamento della ricognizione dello stato in essere della cartellonistica; Predisposizione piano redazione della cartellonistica; Report finale.	100%
16. Cinzia Sulli / Paola Tollis / M. Grazia D'Addezio	2.2.6	2	Valorizzazione del patrimonio storico culturale	Censimento materiale archivistico; Spostamento e riordino della documentazione; Report finale.	100%
17. Edoardo Giandonato	3.1.1	3	Garantire la trasparenza dell'azione amministrativa.	Pubblicazione sul link "Amministrazione Trasparente" secondo le linee guida dettate dal D.L. 33/2013 e dalla delibera CIVIT 50/2013; Monitoraggio e applicazione delle eventuali nuove norme in materia.	100%
18. Alessandro Aceto	3.1.2	3	Supporto giuridico alle attività dei Servizi Urbanistico e Sorveglianza.	Accordo quadro da sottoporre ai Comuni; N. 2 vademecum in materia di nulla osta; N.1 vademecum in materia di conferenza dei servizi;	90%
19. Renato Di Cola	3.1.3	3	Formazione del personale in materia di anticorruzione.	Individuazione dei corsi sulla formazione sui temi dell'etica e della legalità; realizzazione dei corsi Report finale.	100%
20. Antonietta	3.2.1	3	Miglioramento		100%

Ursitti/Anna Cesidia Pandolfi			dell'efficacia amministrativa- implementazione informatizzazione e procedure deliberative.		
21. Edoardo Giandonato	3.2.2.	3	Miglioramento dell'efficacia dell'attività di protocollazione-archiviazione.	Protocollazione atti; Trasmissioni Pec.	100%
22. Dario Febbo /Antonella Ursitti	3.2.3	3	Efficienza delle attività; Ottimizzazione tempi di lavorazione dei provvedimenti urbanistici.	Rilascio dei nulla osta; Rilascio autorizzazioni paesaggistiche.	100%
23. Alessandro Aceto	3.2.4	3	Attivazione del repertorio dei contratti attraverso il software sicr@web	Attivazione del programma/inserimento atti; Report finale.	100%

### 3.4 Obiettivi individuali

All'Interno del Piano Performance 2015, nel punto 7.1, risultano individuati e assegnati da parte dell'Organo politico, gli obiettivi dirigenziali:

Obiettivo	Indicatore	Percentuale conseguimento
1. Realizzare interventi per la salvaguardia della biodiversità con particolare riferimento alla tutela dell'Orso bruno marsicano.	-Predisposizione Piano di contrasto al randagismo canino nel Parco; -Condivisione ed approvazione del Piano ( incontri istituzionali);  -Iscrizione e sterilizzazione cani; -  -Anestesia e prelievo sangue da animali in cattività;  Attivazione del sito tematico Orso bruno.	100%

<p>2. Sviluppare studi e metodologie finalizzate all'applicazione di soluzioni innovative in risposta a specifici bisogni in campo ambientale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Supporto alle attività di monitoraggio svolte dall'equipe del prof. Marco Bologna;</li> <li>-Realizzazione di transetti per l'attuazione del pelletcount su Cervo e Capriolo in area PNLAM;</li> <li>-Monitoraggio della popolazione di Camoscio volta alla determinazione della struttura e dei principali parametri di popolazione;</li> <li>-Cattura e marcatura con collari GPS di 7 femmine in età produttiva;</li> <li>-Monitoraggio sanitario ( diretto attraverso la cattura ed indiretto mediante il recupero delle carcasse);</li> <li>-Archiviazione dei dati georeferiti;</li> <li>-Stipula della convenzione con Ispra;</li> <li>-Predisposizione di un protocollo di monitoraggio con la supervisione scientifica di ISPRA;</li> <li>-Apposizione di fototrappole per l'individuazione della lepre italica;</li> <li>-Realizzazione di transetti per la raccolta di pellet fecali;</li> <li>-Archiviazione dati georeferiti;</li> <li>-Stipula della convenzione con UNITUSCIA;</li> <li>-Supporto alle attività di ricerca svolte dall'equipe del Prof.</li> </ul>	<p>100%</p>
--	---	-------------

	<p>Piovesan;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Predisposizione atti necessari al processo di candidatura;</li> <li>-Attivazione della convenzione di assistenza tecnica con UNIF;</li> <li>-Individuazione delle modifiche da apportare al software sulla base della nuova L. R. 3/2014;</li> <li>-Archiviazione gestione pratiche anno 2015.</li> </ul>	
3. Controllare il territorio per assicurare il rispetto di norme e regolamenti in materia di tutela della Flora e della Fauna.	Numero di itinerari che ricomprendono il controllo in particolari aree sensibili.	100%
4. Favorire attività di gestione finalizzate alla crescita economica e sociale del territorio assicurando la conservazione delle risorse per le generazioni future.	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Effettiva approvazione del nuovo regolamento per l'individuazione delle modalità di assegnazione del marchio ai singoli produttori locali;</li> <li>-Ideazione del marchio per prodotti e per servizi;</li> <li>-Campagna di promozione del progetto più evento/i di richiamo per incontro tra domanda e offerta.</li> </ul>	100%
5. Progettare, sviluppare e organizzare iniziative volte alla promozione dei comportamenti sostenibili e all'educazione ambientale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Soddisfamento della domanda: aumento delle ore di lavoro nei periodi di maggior presenze rispetto all'anno precedente;</li> <li>-Elaborazione del progetto di riqualificazione e valorizzazione del giardino appenninico;</li> <li>-Numero di giornate evento per</li> </ul>	100%



	<p>la presentazione del percorso didattico;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Numero di eventi presentazione di testimonianze e documentazione raccolta;</li> <li>-Realizzazione e posizionamento di tabelle didattiche elaborate con l'ausilio degli studenti residenti nel parco su almeno 4 sentieri come da progetto –A scuola sui sentieri del parco-;</li> <li>-Organizzazione giornate evento;</li> <li>-Predisposizione del piano per la realizzazione di tabelle didattiche;</li> <li>-Atti fascicolati;</li> <li>-Lavorazione del Materiale documentario sciolto, allocato su appositi scaffali.</li> </ul>	
<p>6. Realizzare un'azione amministrativa dell'Ente più snella ed efficace.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Inserimento integrale degli atti deliberativi completi nel programma già in uso, Sicra&amp;Web sezione lavorazione – Delibere di Consiglio/Presidente, dal mese di luglio 2012 ad oggi;</li> <li>-Aumento dell'efficienza della lavorazione della posta dell'Ente verificabile attraverso il workflow di lavorazione del programma;</li> <li>-Invio documenti con PEC su richiesta degli uffici in tempo reale;</li> <li>-Tempo medio di rilascio nulla osta e aut. paesaggistiche (50</li> </ul>	<p>100%</p>

	giorni);  -Attivazione programma repertorio informatico dei contratti attraverso Sicra&Web.	
--	---	--

Tenuto conto della stretta correlazione tra gli obiettivi individuati nel Piano della performance, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e gli standard di qualità dei servizi, si rappresentano alcune sintetiche informazioni in tema di trasparenza e di standard di qualità.

In merito agli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 150 del 2009 - sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT), al fine di implementare la diffusione dei valori della legalità e dell'integrità, l'Ente ha provveduto al pieno e puntuale rispetto delle scadenze programmate nel Piano della Trasparenza 2012-2014, come si evince anche dal monitoraggio pubblicato nella sezione relativa:

[http://www.parcoabruzzo.it/documentitrasparenza/amministrazione trasparente/PNALM-amm-trasp-27.pdf](http://www.parcoabruzzo.it/documentitrasparenza/amministrazione_trasparente/PNALM-amm-trasp-27.pdf).

#### 4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Il Piano della Performance 2015 è stato predisposto in relazione alle risorse finanziarie disponibili per l'esercizio finanziario 2015, entrate provenienti dalla contribuzione dello Stato, così come riportate nel prospetto che segue:

##### a) Entrate per contribuzione dello Stato

Contributo ordinario	4.131.932,00
Contributo art. 1 comma 1107 della legge n. 296/2006- oneri e accessori per il Servizio Sorveglianza	184.953,00
Contributo art. 11 quaterdecies, comma 7, della legge 248/2005 - stabilizzazione del personale	2.353.016,00
Altri contributi del Ministero Ambiente	210.654,00

##### b) Entrate proprie dell'Ente

Proventi dalla vendita di beni e servizi	225.603,00
Rendite e proventi patrimoniali	1246,00
Recuperi e rimborsi	305.862,00
Entrate non classificabili	10.399,00

L'analisi delle risorse finanziarie per l'Ente parte quindi da uno stanziamento iniziale di competenza pari a € 7.430.186,00 e in aumento rispetto al 2014 il cui stanziamento ammontava a € 7.232.743,00.

Lo stanziamento definitivo, al 31 dicembre 2015, è pari a € 7.430.186,00.

#### **Conto Consuntivo:**

Il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2015 dell'Ente espone i risultati della gestione finanziaria, definitisi nel pieno rispetto della previsione iniziale del Bilancio di Previsione 2015 e delle successive variazioni deliberate dal Commissario Straordinario nel corso dell'anno.

L'Esercizio Finanziario 2015 ha costituito la definitiva e piena conferma della ripresa amministrativa – gestionale dell'Ente Parco che è riuscito a onorare previsioni di spesa inderogabili, per rispettare gli impegni assunti mediante accordi e contratti pluriennali con gli enti locali in materia di tutela e gestione dei boschi.

## 5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

Per ciò che concerne le pari opportunità la situazione attuale è la seguente.

Dei 106 dipendenti dell'Ente, di cui 41 fanno parte del Servizio di Sorveglianza (le Guardie del Parco) e 65 afferiscono agli altri servizi dell'Ente (Tecnico e Amministrativo), n° 48 sono donne, per una percentuale del 45%. Nello specifico, nell'ambito tecnico-amministrativo la percentuale del personale femminile è del 63%, con n° 41 dipendenti, mentre solo 7 donne, il 17%, fanno parte del Servizio Sorveglianza. In quest'ultimo Servizio è evidente uno scompenso a favore del genere maschile simile a quello esistente nei corpi di polizia, conseguenza dell'accesso a questi da parte del genere femminile permesso solo da pochi anni.

Analizzando l'attuale organico dell'Ente, sempre con riferimento alle pari opportunità, si evince quanto segue:

- tra le figure apicali, quelle cioè dei Responsabili di Area, dei due esistenti una è ricoperta da una donna, quindi col 50% delle presenze;
- tra i 9 Servizi dell'Ente solo di 1 è responsabile una donna, con una percentuale di presenza del genere femminile l'11,1%;
- per quanto riguarda il livello degli Uffici, degli attuali 24 esistenti, 13 sono retti da dipendenti di genere femminile, che risponde ad un percentuale del 54.00%.

Per ciò che concerne il livello dirigenziale, è da sottolineare che il Parco ha un solo dirigente, che corrisponde alla figura del Direttore, di genere maschile.

Delle 48 dipendenti di genere femminile, il 17% è in possesso del titolo di laurea.

L'età media del personale femminile è di 48 anni, il personale di genere femminile riceve mediamente 15 ore di formazione all'anno, contro le 15 ore di quello maschile.

Volendo sintetizzare in un bilancio di genere i dati su riportati, si evince una bassa percentuale di figure femminili nei livelli di responsabilità medio-alti (responsabilità di servizi), mentre tra i livelli medi di responsabilità (responsabilità di uffici) i dati ci riportano una percentuale (54%) con 13 donne su 24 uffici di gran lunga maggiore di presenza del genere femminile.

E' evidente che l'Ente Parco deve sviluppare una opzione di promozione della presenza femminile nei gradi medio-alti di responsabilità, per un bilancio di genere più equilibrato ed al passo con la normativa vigente, a tutela del ruolo della donna nella Pubblica Amministrazione.

## 6.IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

### 6.1 Fasi, Soggetti, Tempi e Responsabilità

La redazione della relazione sulla performance 2013-2015, per ciò che concerne l'anno 2013, è stata sviluppata da un confronto tra le previsioni del Piano della *Performance* relativo e i risultati effettivamente raggiunti.

A questo scopo il Direttore ha interloquito con i Responsabili dei Servizi alle cui strutture afferivano gli obiettivi strategici, quindi quelli operativi e i piani di azione, per avere un quadro delle difficoltà incontrate nel raggiungerli in toto o in parte, quindi dei risultati ottenuti, riportati in una relazione degli stessi responsabili.

In base alle risultanze degli incontri e alle relazioni stesse, il Direttore ha redatto la presente relazione.

ADEMPIMENTO	SCADENZA	DELIBERA ANAC DI RIFERIMENTO	SOGGETTO RESPONSABILE	SOGGETTI COMPETENTI AL CONTROLLO
Adozione Piano Performance (anno in corso)	31 gennaio	112/2010 e 1/2012, 6/2013	AMMINISTR AZIONE	OIV ANAC
Monitoraggio di avvio del ciclo	Entro 30 gg. dall'adozione	4/2012 e 23/2013	OIV	ANAC
Analisi di II Livello avvio ciclo	Entro 30 gg. dall'adozione	23/2013	ANAC	ANAC
Adozione Programma Triennale della Trasparenza (anno in corso)	31 gennaio	50/2013	AMMINISTR AZIONE	OIV ANAC
Inserimento sul Portale della Trasparenza del Programma Triennale (anno in corso)	28 febbraio	Allegato 3 del. 50/2013		OIV ANAC
Rilevazione e comunicazione degli esiti dei riscontri sull'avvio del ciclo della trasparenza (anno in corso)	28 febbraio	Allegato 4 del. 50/2013	OIV	ANAC
Relazione OIV sul funzionamento del ciclo Performance (anno precedente) Assegnazione Obiettivi Individuali	30 aprile (per l'anno 2013 la scadenza è prorogata al 31 maggio)	Del. 23/2013	OIV	ANAC

(anno precedente)				
Adozione Relazione sulla Performance (anno precedente)	30 giugno	Del. 5/2012	Amministrazione	OIV ANAC
Validazione della Relazione Performance fatta dall'amm.ne (anno precedente)	15 settembre	Del. 23/2013	OIV	ANAC
Distribuzione dei premi dopo la validazione della relazione (anno precedente)	Scadenza legata alla validazione della Rel. Per. Dall'OIV	Del. 23/2013	Amministrazione	OIV Pubblicati sul sito
Attestazione sull'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione (anno in corso)	30 settembre	Del. 50/2013 e 71/2013	OIV	ANAC Pubblicare sul sito
Monitoraggio sulla distribuzione della premialità (anno precedente)	30 novembre	Del. 23/2013	OIV	ANAC
Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno in corso	31 dicembre	Griglia non ancora disponibile	OIV	ANAC
Adozione nuovo Piano triennale per la trasparenza	31 gennaio (anno successivo)	Del 50/2013	Amministrazione	OIV ANAC
Inserimento sul Portale della Trasparenza del Programma triennale	28 febbraio (anno successivo)	Del. 50/2013	Responsabile e della Trasparenza	ANAC Pubblicare sul portale
Rilevazione da parte dell'OIV degli esiti riscontrati sull'avvio del ciclo della trasparenza	28 febbraio (anno successivo)		OIV	

## **6.2 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE**

Come rilevato nella Relazione sulla Performance degli anni precedenti, tra i punti di forza quello che si conferma essere il più importante è una pianificazione più mirata che si ottiene con il Piano della Performance rispetto ai precedenti modelli di pianificazione dell'attività dell'Ente, con più attinenza rispetto alla missione istituzionale dei Parchi nazionali, che è molto specifica e molto differente dagli altri enti. Il monitoraggio del Piano in corso di attuazione permette, oltretutto, di apportare correzioni allo stesso, adeguandolo a necessità che si dovessero manifestare "in corso d'opera" o a riscontri più vari che si possono avere con una verifica costante della sua attualità.

Anche per i punti di debolezza si conferma quanto riportato negli anni scorsi, cioè che uno di essi è rappresentato dalla novità costituita dalla riforma e dalla difficoltà di adeguarsi ad essa rispetto ai precedenti modelli, sia da parte di chi è chiamato ad elaborare il Piano, sia da parte del personale dell'Ente che lo deve attuare.

## **6.3 CONCLUSIONI**

A completamento del presente documento l'attività svolta nel processo di valutazione del personale, ispirato dal principio della continuità, in forza del quale, tutta la struttura amministrativa partecipa alla realizzazione degli obiettivi e ciascuno è chiamato a rispondere, in proporzione alle relative responsabilità, al vertice dell'organizzazione dell'attività svolta.

Allo scopo di procedere alla valutazione individuale i responsabili di servizio hanno predisposto la valutazione per ciascun dipendente che presta servizio presso la struttura organizzativa di competenza. A loro volta, sia i responsabili di area che di servizi, sono stato sottoposti a valutazione secondo quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance aggiornato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente il 18 Luglio 2015.

Il presente documento si trasmette all'Organo politico e per l'approvazione e successivamente all'Organismo Indipendente di Valutazione per la validazione di competenza.

La presente Relazione chiude il Ciclo di Gestione della Performance del 2015, così come introdotto dal D. Lgs. n. 150/2009.

Il Direttore  
Dott. Dario FEBBO

Settembre 2016



**Allegato 1: Pari opportunità**

<b><i>ALLEGATO 1.2 ALLA DELIBERA 5/2012:</i></b>						
<b><i>Pari opportunità e bilancio di genere</i></b>						
	Dipendenti Tecnico Amministrativi	Guardie	Figure apicali	Responsabili di Servizio	Responsabili d'Ufficio	Totale Dipendenti
<b>Totale dipendenti</b>	<b>65</b>	<b>41</b>	<b>2</b>	<b>9</b>	<b>24</b>	<b>106</b>
<b>Donne</b>	<b>41</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>13</b>	
<b>Uomini</b>	<b>24</b>	<b>34</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>11</b>	

**ALLEGATO 1.1 ALLA DELIBERA 5/2012:*****Pari opportunità e bilancio di genere*****ANALISI DI GENERE**

INDICATORI	UOMINI	DONNE
% DIRIGENTI	0,92%	=====
% DIPENDENTI RISPETTO AL TOTALE DEL PERSONALE	54,71%	45,29%
% PERSONALE ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO	54,71 %	45,29%
ETA' MEDIA DELPERSONALE DIRIGENZIALE (Anni)	65	=====
ETA' MEDIA DELPERSONALE	52	49
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	6	2
% DIPENDENTI CON LAUREA	12%	17%

**Analisi caratteri qualitativi/quantitativi**

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi		
Indicatori	Uomini	Donne
Tasso di crescita di personale dirigenziale ( 2014/2015)	====	====
Tasso di crescita di personale ( 2014/2015)	0	0
Ore di formazione (media dipendente)	15	15
Assenze personale media per dipendente (ferie;malattie; c. straordinari;104 ecc)	9%	10%

**ALLEGATO 2 ALLA DELIBERA 5/2012:**

<b>Tabella 2.1 "obiettivi strategici"</b>							
		Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise					
<b>Descrizione Obiettivo</b>	<b>Ambito Obiettivo</b>	<b>Risorse Finanziarie</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>	<b>Valore Consuntivo Indicatori</b>	<b>Grado di Raggiungimento Obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)</b>	<b>Note</b>
1.1.1 Lotta al randagismo canino.	Area strategica 1		Predisposizione Piano di contrasto al randagismo canino nel PNALM; Condivisione ed approvazione del Piano (incontri istituzionali); Iscrizione e sterilizzazione dei cani.			100%	
1.1.2 Monitoraggio Sanitario	Area strategica 1		Prelievo di sangue da animali in anestesia;			100%	
1.1.3 Attivazione blog orso bruno marsicano	Area strategica 1		attivazione sito tematico			90%	
1.2.1 Attuazione progetti sistema Unesco/anfibi.	Area strategica 1		supporto attività di monitoraggio;messa in atto misure di conservazione;piano di monitoraggio e gestione per il 2016			100%	
1.2.2. Attuazione progetti sistema Unesco/Camoscio Appenninico	Area strategica 1		realizzazione transeptiper i pellet count;monitoraggio camoscio;cattura e marcatura di 7 femmine; monitoraggio sanitario;archiviazione dati;report finale			100%	

1.2.3 Attuazione progetti sistema Unesco/lepre	Area strategica 1		stipula convrnzione Ispra;predisposizione protocollo monitoraggio;apposizione fototrappole;realizzazione di transetti per pellet fecali;archiviazione dati e report finbale;			100%	
1.2.4 Attuazione progetti sistema Unesco/Foretse vetuste	Area strategica 1		stipula convenzione con Unituscia;supporto attività di ricerca;predisposizione atti candidatura;report finale			100%	
1.2.5 Software Getabos	Area strategica 1		convenzione assistenza;adeguamento alla legge regionale 3/2014;archiviazione dati 2015;rteport finale			100%	
1.3.1 Ottimizzazione attività servizio di sorveglianza	Area strategica 1		numero di itinerari strategici;			100%	
2.1.1 implementazione atrtività del marchio del parco	Area strategica 2		Approvazione nuovo regolamento;ideazione del marchio e campagna di promozione del progetto			100%	
2.2.1 Potenziamento ottimizzazione arari centro visita	Area strategica 2		soddisfacimento domanda aumento ore apertura;			100%	
2.2.2. Rqualificazione Girdino appenninico centro visita Pescasseroli	Area strategica 2		elaborazione progetto di riqualificazione; giornate evento presentazione del percorso;report finale			90%	

2.2.3 Valorizzazione delle tradizioni e della cultura locale	Area strategica 2		eventi di presentazione delle testimonianze raccolte;report finale			100%	
2.2.4 Fruizione e valorizzazione rete sentieristica ai fini didattici	Area strategica 2		realizzazione e posizionamento di tabelle didattiche;organizzazione di giornbate evento			100%	
2.2.5 Fruizione sostenibile della consapevolezza ambientale	Area strategica 2		predisposizione e realizzazione di tabelle didattiche da posizionare sul territorio;report finale			100%	
2.2.6 Valorizzazione patrimonio storico culturale	Area strategica 2		Atti fascicolati; lavorazione materiale documentario dell'ente;report finale			100%	
3.1.1 Garantire la trasparenza dell'azione amministrativa	Area strategica 3		Effettivo aggiornamento del sito rispetto agli indicatori della bussola della trasparenza			100%	
3.1.2 Supporto giuridico alle attività dei servizi urbanistico e sorveglianza	Area strategica 3		Accordo da sottoporre ai comuni del territorio;vademecum in materia di contrasto all'abusivismo; vademecum in materia di conferenza di servizi			90%	
3.1.3 Formazione del personale in materia di anticorruzione	Area strategica 3		Individuazione corsi sulla formazione e sui temi dell'etica e della legalità;implementazione di attività formative;report finale			100%	

3.2.1 Miglioramento efficacia amministrativa implementazione dell'informatizzazione delle procedure delibere	Area strategica 3		Inserimento nel software degli atti deliberativi dal mese di luglio 2012 al 31 dicembre 2015			100%	
3.2.2 Miglioramento efficacia attività di protocollazione- Archiviazione	Area strategica 3		Aumento efficienza alla lavorazione della posta; invio documenti Pec in tempo reale			100%	
3.2.3 Aefficienza attività ottimizzazione tempi di lavorazione dei provvedimenti urbanistici	Area strategica 3		Tempo medio di rilascio nulla osta e autorizzazione paesaggistiche			100%	
3.2.4 Attivazione repertorio informatico dei contratti attraverso il software	Area strategica 3		Attivazione del programma gestione contratti; report finale			100%	
Note generali							

**ALLEGATO 3 ALLA DELIBERA 5/2012:****Tabella 3.1 “documenti del ciclo”**

Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise

<b>Documento</b>	<b>Data di approvazione</b>	<b>Data di pubblicazione</b>	<b>Data ultimo aggiornamento</b>	<b>Link documento</b>
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	18/01/2011	27/01/2011	18/07/2015	<a href="http://www.parcoabruzzo.it/amministrazione-trasparente.php?l1=6&amp;l2=6">http://www.parcoabruzzo.it/amministrazione-trasparente.php?l1=6&amp;l2=6</a>
Piano della <i>performance</i>	28/03/2015	14/04/2015		<a href="http://www.parcoabruzzo.it/documentitrasparenza/amministrazione_trasparente/PNALM-amm-trasp-140.pdf">http://www.parcoabruzzo.it/documentitrasparenza/amministrazione_trasparente/PNALM-amm-trasp-140.pdf</a>
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	28/03/2015	14/04/2015		<a href="http://www.parcoabruzzo.it/documentitrasparenza/amministrazione_trasparente/PNALM-amm-trasp-3653.pdf">http://www.parcoabruzzo.it/documentitrasparenza/amministrazione_trasparente/PNALM-amm-trasp-3653.pdf</a>
Standard di qualità dei servizi	27/09/2011	03/10/2011		<a href="http://www.parcoabruzzo.it/documentitrasparenza/amministrazione_trasparente/PNALM-amm-trasp-177.pdf">http://www.parcoabruzzo.it/documentitrasparenza/amministrazione_trasparente/PNALM-amm-trasp-177.pdf</a>

**ALLEGATO 4 ALLA DELIBERA 5/2012:***Tabella 4.1 Categorie di personale oggetto della valutazione individuale*

	personale valutato (valore assoluto)	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		mese e anno (06/2016)	valutazione ancora in corso (SI/NO)	50% - 100%	1% -49%	0%
Dirigenti di I fascia e assimilabili						
Dirigenti di II fascia e assimilabili	1		si			
Non dirigenti	106	giu-16	no	X		

*Tabella 4.2 Peso (%) dei criteri di valutazione*

	contributo alla <i>performance</i> complessiva dell'amm.ne	obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	obiettivi individuali	obiettivi di gruppo	contributo alla <i>performance</i> dell'unità organizzazione di appartenenza	competenze/ comportamenti professionali e organizzativi posti in essere
Dirigenti di I fascia e assimilabili							
Dirigenti di II fascia e assimilabili							
Non dirigenti						50%	50%

*Tabella 4.3 Distribuzione del personale per classi di punteggio finale*

	personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100%- 90%	89%- 60%	inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili			
Dirigenti di II fascia e assimilabili			
Non dirigenti	X		



*Tabella 4.4 Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo*

	Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili	X				
Non dirigenti	X		CCNI		04/05/2016

*Tabella 4.5 Obblighi dirigenziali*

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?	
Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")
X	